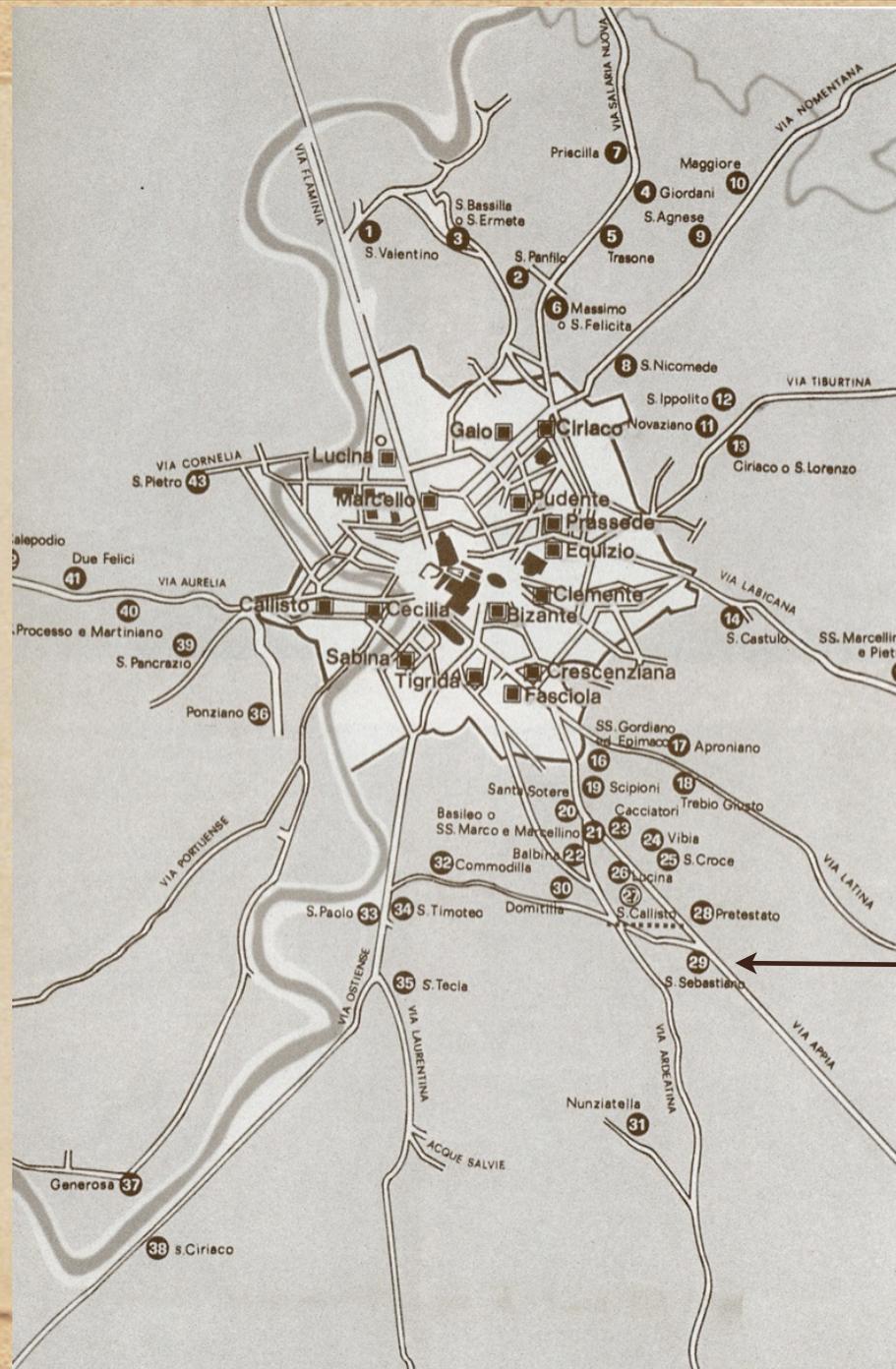


catacombe

- ◆ aree funerarie, per la sepoltura ed il culto dei membri della comunità cristiana – non prima della fine del II sec. (prima: aree miste)
 - ◆ Tert., Ad Scap 3: riferisce come le “areae sepulturarum nostrarum” avessero suscitato l’ostilità della plebe pagana cartaginese, al grido di “areae non sint!”
 - ◆ Orig., Hom 1er 4, 3 : “...ora non siamo fedeli; ma allora erano fedeli, quando avvenivano i nobili martirii, quando, dopo aver accompagnato i martiri, tornavamo dai cimiteri e ci riunivamo in assemblea e tutta la Chiesa era presente senza la minima angoscia e i catecumeni venivano catechizzati in mezzo al martirio e alla morte di quelli che confessavano la verità fino alla morte” (trad. L. Mortari)

topografia
dei
principali
cimiteri
cristiani di
Roma
da Cervellin



la località di San
Sebastiano sulla
via Appia era
detta
kata; kuvmbai
“presso le cavità”;
dall’importanza di
questo complesso
cimiteriale il nome
si è più tardi
trasferito a tutti i
cimiteri
sotterranei
cristiani, di Roma
e di altre località

◆ motivazioni all'esigenza di aree esclusive
(dalla fine del II sec.)

- ◆ crescita **numerica** – anche in relazione all'incremento demografico generale – ed **organizzativa** della comunità cristiana
- ◆ generale diffusione dell'**inumazione** a scapito dell'incinerazione, (malgrado i costi più elevati) e sua preferenza da parte dei cristiani di tutte le regioni
- ◆ **consapevolezza** di costituire una collettività religiosa compatta e solidale
- ◆ istanza caritativa e solidaristica (fratellanza) > **beneficenza** dei cristiani più abbienti
- ◆ volontà di disporre di spazi propri per **riti funerari**, in parte peculiari (preghiere, refrigeria...)

Cimitero di S. Panfilo. titolo
rubro pictus sull'interno di un
loculo (metà III sec.)

Fl(avia) Prima Aureli
Semni a Mevania
dom(inus) refri(geret)
spir(itum) tuum miccirita
kara.

*Flavia Prima da Mevania
(consorte) di Aurelio Semno. Il
Signore ristori il tuo spirito,
piccola cara*

Dall'Oratorio della Santa
Croce, ora al Museo Vaticano
Pio Cristiano, lastra marmorea
(III-IV sec.)

Nibus d(e)f(unctus) V
kal(endas)
nob(embres). Marti,
ispiritus tuus in bono
refrigeret. pet[le pro
nobis].

*Nibus morì il 28 ottobre.
O Martio, trovi il tuo spirito
ristoro nella felicità! Pregha per noi*

Cimitero anonimo della via
Anapo, lastra marmorea (metà
III sec.)

Gregorio Phoebo in
refrigerio, qui vixit annis
II, mens(ibus) VIII,
dieb(us) XIII. Phoebus
et Festa parentes
fecerunt. Qui legitis in
mente habetote

*A Gregorio Febo, nel refrigerio,
che visse 2 anni, 8 mesi, 13
giorni. I genitori Febo e Festa
fecero. Voi che leggete, ricordatevi
(di lui)*

Callisto,
diacono della
Chiesa
romana e poi
papa fu
nominato da
papa Zefirino
(198-217) a
sorvegliare il
complesso
cimiteriale
che ora porta
il suo nome



fu questa l'unico
cimitero a nostra
conoscenza ad
essere direttamente
gestito dall'autorità
ecclesiastica (II-III
sec.): in relazione a
questo lo scritto
polemico di Ippolito
romano contro papa
Callisto (Elenchos
2, 12, 44) usa per la
prima volta il termine
di koimhthvriou



ROMA, Catacombe di S. Callisto – cubicolo A3 detto “dei sacramenti”

(da Aurea Roma)

ROMA, Catacombe di S. Callisto – cubicolo A3 detto “dei sacramenti”
alcune raffigurazioni di questo ambiente (prima metà III sec.) sono state lette
in relazione ai riti battesimale ed eucaristico, allusivi alla salvezza



- ◆ battesimo (di Cristo)
- ◆ impositio manuum?
- ◆ agape?
- ◆ sacrificio di Abramo



ROMA, Catacombe di S. Callisto – cubicolo A3 detto “dei sacramenti” (prima metà III sec.)

ab - si riconoscono a lato le figure dei “fossores”

ROMA, Catacombe di S. Callisto – cubicolo A3 detto “dei sacramenti” (prima metà III sec.)



iconografia – BATTESIMO DI CRISTO E PESCA CON LA CANNA (da Mt 17, 26-27)

Tert., De bapt. 1: “noi pesciolini seguendo il nostro ICQUN Gesù Cristo nasciamo nell’acqua e non ci salviamo in altro modo che rimanendo nell’acqua”

Clem.A., Ped. 2, 14, 1: “Coloro che vengono dall’acqua battesimale all’esca della giustizia...”

Orig., Com.Mt 13, 10: “Il pesce... ebbe il beneficio di abboccare all’amo di Pietro diventato pescatore di uomini”

Gir., ?, Cristo è il pesce catturato per primo, affinché attraverso il primo Adamo fosse liberato il secondo Adamo



ROMA, Catacombe di
S. Callisto – cubicolo
A3 detto “dei
sacramenti”
scena di impositio
manuum?

SIMBOLOGIA EUCARISTICA

un uomo in pallio pone le mani su di un pane e pesce deposti sul tripode; la figura a lato è stata interpretata come immagine della “pietas” (orante); allusione al sacrificio di Melchisedek?

ROMA, Catacombe di
S. Callisto – cubicolo A3
detto “dei sacramenti”
sacrificio di Abramo



la scena si può considerare come la raffigurazione più antica (prima metà III sec.) di Gen 22 - centrale è il ringraziamento per la salvezza: sia in Oriente che in Occidente le stesse immagini di salvezza (Noè, Davide e Golia, Giona, Daniele nella fossa dei leoni, i tre fanciulli nella fornace...) sono probabilmente da ricollegarsi all'uso liturgico e/o catechetico comune

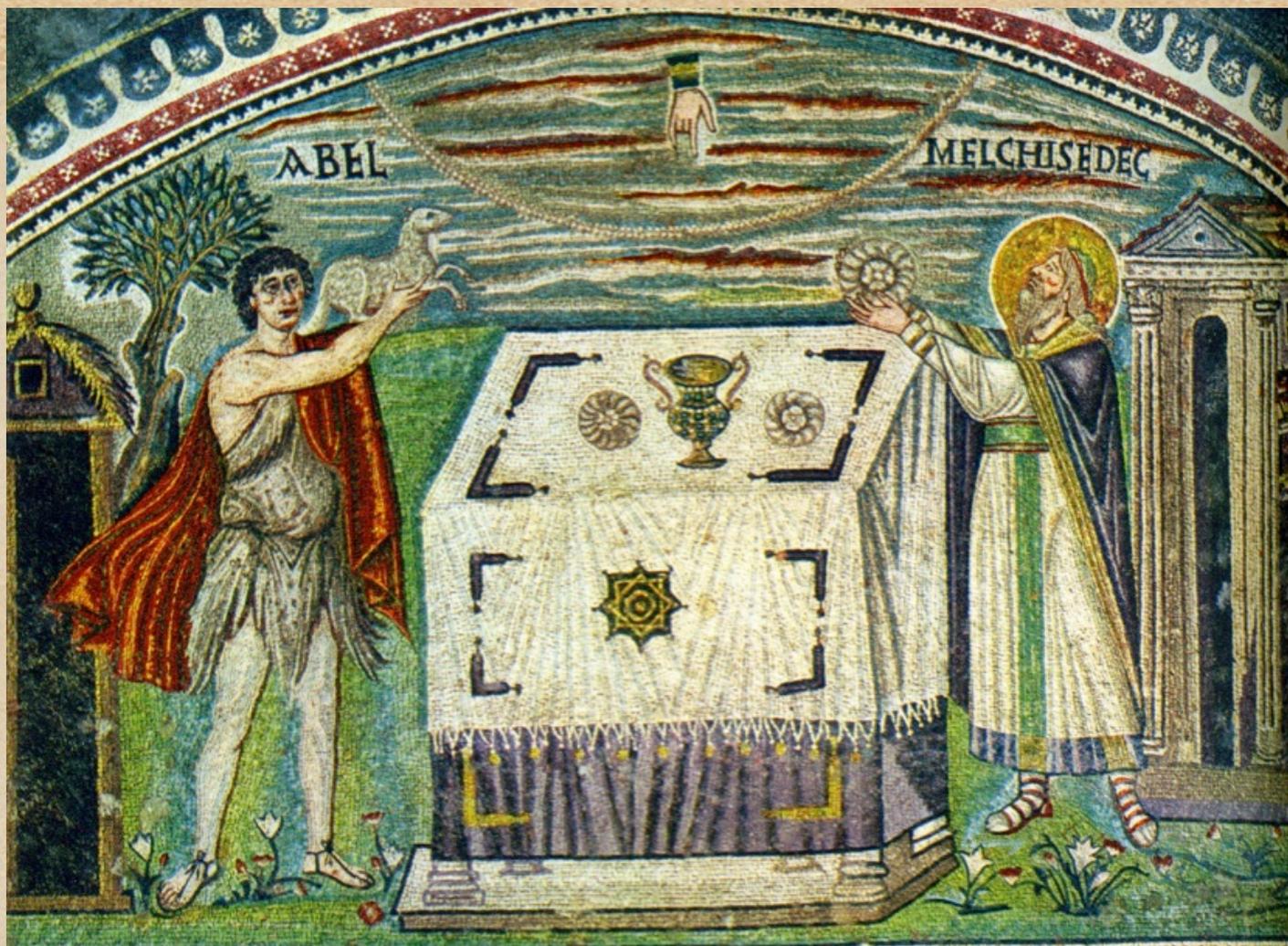


Sacrifice d'Abraham : celui-ci désigne le lieu du sacrifice
et Isaac porte le bois du bûcher.
(Rome, catacombe de Priscille, Capella Greca, fresque.)



Abraham, Isaac et le bélier.
(Rome, catacombe des saints Pierre et Marcellin.)





RAVENNA, Basilica di S. Vitale

(epoca giustiniana)

decorazione musiva del presbiterio (particolare)

il sacrificio di Abele e di Mechisedec



ROMA,
Catacombe di S. Callisto
cubicolo A2 detto "dei sacramenti"
scena di battesimo

un uomo in tunica e pallio
pone le mani sul capo di un
personaggio nudo, di
modulo minore, con le
braccia lasciate lungo il
corpo, immerso nell'acqua
sino alle caviglie



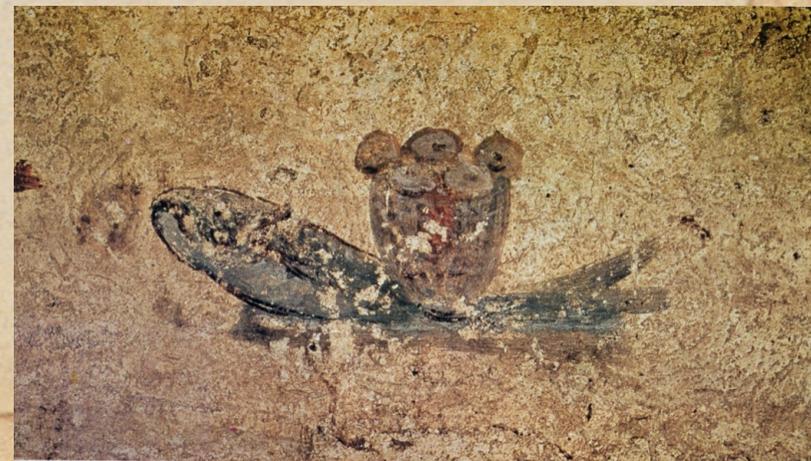
ROMA,
Catacombe di
S. Callisto
cripte di Lucina

cubicolo Y

SIMBOLOGIA EUCARISTICA

ABBREVIATA

il pesce richiama la salvezza (anche per l'acrostico ICQUS), unito ai pani ed al bicchiere di vino acquista significato eucaristico, oltre che cristologico







ROMA,
Catacomba dei
SS. Pietro e
Marcellino
(fine III sec.)

—
scena battesimale
(di Cristo?)



ROMA,
Catacombe di S.
Callisto cubicolo
A5 detto "dei
sacramenti"
scena di agape

su di una tavola a semicerchio, attorno alla quale stanno 7 uomini, è posto un piatto con pani e pesci; le 7 ceste sembrano allusive a Mt 15, 37 (gli avanzi dalla moltiplicazione dei pani); per i 7 personaggi si è pensato ad un riferimento a Gv 21, 2 (apparizione del Risorto)



ROMA,
Catacombe
di Priscilla
(prima metà
III sec.)
arcone della
Cappella
greca:
c.d. "fractio
panis"

- realistico?
- simbolico?
- eucaristico?



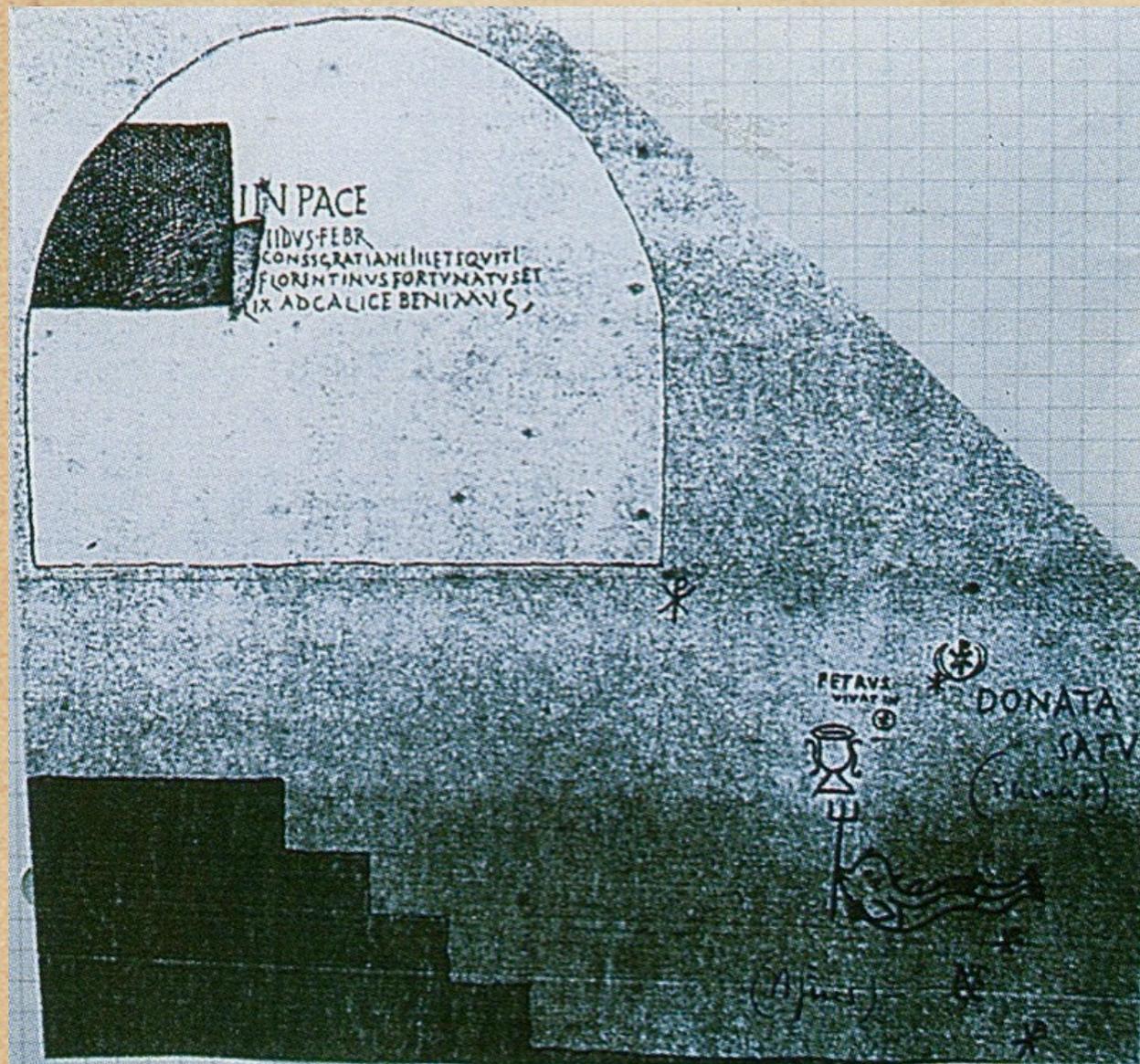


grafico della
lunetta di un
arcosolio con
graffiti di fedeli
che ricordano un
“refrigerium” nella
Catacomba di
Priscilla, a Roma,
al quale
parteciparono
Florentino,
Fortunato e Felice
nel mese di marzo
del 374 (o 375)



ROMA, catacombe di San Sebastiano sulla via Appia,
(Memoria Apostolorum)

—
graffito del II sec.?

PAULE-ED-PETRE-PETITE

PRO-VICTORE

“Paolo e Pietro, pregate per Vittore”



ROMA, catacombe di S. Sebastiano – frammenti di parete intonacata della c.d. “triclia” (pergolato coperto) con numerosi graffiti invocanti gli apostoli Pietro e Paolo
(da Flocchi Nicolai)